

Palse, 22 novembre 2015 - Giornata del Ringraziamento.

Come da consuetudine la domenica del Ringraziamento, a Palse si sente di prima mattina in una giornata deputata al riposo, il frastuono dei motori non solo dei trattori, ma anche di quelle macchine agricole gigantesche, che non si riesce nemmeno a comprendere a che lavoro possano essere dedicate!

Ieri è stato così, la ritualità si è ripetuta come dal lontano 1952, anno in cui per la prima volta Palse, la frazione agricola del Comune di Porcia, assieme alle frazioni di Pieve e Rondover, ha aderito alla celebrazione di questo evento, con l'allora Don Giuseppe Bortolin.

Il senso della festa del Ringraziamento è legato al concetto della terra, inteso come suolo, da cui si traggono il bene considerato primario per antonomasia, il cibo necessario per la sopravvivenza della specie umana.

Viene celebrata anche la capacità delle braccia per arrivare a questo risultato. Il grazie non trascura neanche il riconoscimento dell'importanza alle macchine agricole necessarie per arrivare a questo risultato.

L'evoluzione del parco macchine non ha seguito quella del prodotto che è rimasto lo stesso con la medesima genuinità di una volta!

Ciò nonostante l'applicazione di questi mezzi così evoluti tecnologicamente nella fase applicativa, il settore agricolo non è all'avanguardia, ma è in sofferenza a causa della globalizzazione.

Non sempre l'uso dell'alta tecnologia è sinonimo di reddito, come per altri settori.

La globalizzazione ha portato a queste discrasie di conoscenza, che avrebbero dovuto essere invece ottimizzate nell'era della complessità!

Bisogna fare un passo indietro.

Lavorare sui bisogni del territorio e che il lavoro sia riconosciuto come bene collettivo per il progredire di una comunità.

Tra i trattori e i macchinari agricoli esposti per la benedizione da parte di Don Paolo Zaghet, emergeva un enorme fiocco di colore rosa: l'ultima nata Start Up al femminile del territorio.

Santarossa Elena del Taiedo di Palse, perito aziendale e Ros Martina, perito agrario, di Caneva ma con futuro a Palse, insieme a Simone Pup, il primo laureato in Agraria del territorio locale.

Elena Santarossa orgoglio del nonno Agostino di anni 86 anni, posa insieme a lui per un selfie davanti al loro trattore decorato con un enorme fiocco rosa. Le due giovani fanno il mercato a Kilometro zero (a Porcia il mercato è al sabato mattina sotto la loggia in centro storico) per la verdura, dal produttore al consumatore, idea vincente, perché la fiducia al prodotto transita attraverso la fiducia dei produttori. Gli agricoltori locali.

Alla Cerimonia, preceduta dalla Santa Messa, oltre ad un folto pubblico, al rappresentante locale dei coltivatori Diretti Antonio Della Toffola, i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Porcia e la rappresentante provinciale dei Coltivatori Diretti.

Sui gradini ai piedi dell'altare maggiore della Chiesa di San Martino di Palse, esposto il meglio della produzione locale dei prodotti della nostra terra.

I ragazzi della Scuola Primaria Locale accompagnati da una loro insegnante, hanno provveduto al servizio dell'Offertorio.

La giornata del Ringraziamento è stata festeggiata con un brindisi condiviso con l'intera comunità a cui ha fatto seguito un momento conviviale per gli addetti del settore agricolo.

Come sempre, l'appuntamento è per la 64 edizione nel prossimo anno 2016.